



Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: progetto esecutivo "Variante di Falconara".

Procedimento

Verifica di varianti ex art. 169, D. Lgs n. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016

ID Fascicolo

8735

Proponente

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Elenco allegati

Parere Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 373 del 27 dicembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 04/01/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 05/01/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Delibera CIPE n. 121, del 21 dicembre 2001, di approvazione, ai sensi dell'art. 1, L. 443/2001 "Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale", del I Programma delle opere strategiche che include, nei "Sistema ferroviari", l'asse ferroviario "Bologna – Lecce - Taranto";

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 39, reso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) in data 22 giugno 2004, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n.190/2002, sul progetto preliminare "*Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica*", di esito positivo subordinatamente al rispetto di prescrizioni, e la successiva Delibera CIPE n. 96 del 29 luglio 2005 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, del progetto preliminare stesso;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. DSA-2009-19729 del 22 luglio 2009, reso sulla base degli esiti del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 301 del 25 giugno 2009, di determinazione della conclusione con esito positivo, nel rispetto di 3 condizioni ambientali, del procedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi degli artt. 166 e 185, cc. 4 e 5, del decreto legislativo n.163/2006 per il progetto definitivo "*Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica*";

VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del I lotto del progetto definitivo "*Nodo di Falconara e collegamento Orte-Falconara con linea Adriatica*" con contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTA la nota del 28 luglio 2022, acquisita con prot. MiTE-94664 del 29 luglio 2022, successivamente perfezionata con le note acquisite con prot. MITE-106444 del 5 settembre 2022 e prot. MITE-142823 del 16 novembre 2022, con cui la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell'art. 169, cc. 3 e 4 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i. per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo "*Nodo di Falconara. 1° lotto funzionale Variante di Falconara*" del collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica;

VISTA la nota prot. MiTE-145018 del 21 novembre 2022, con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione progettuale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. a corredo della citata istanza del 28 luglio 2022, come successivamente perfezionata, ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica di verifica se le proposte di varianti comportino sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA.;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 28 luglio 2022, come successivamente perfezionata;

ACQUISITO al prot. MiTE-164235 del 28 dicembre 2022 il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 373 del 27 dicembre 2022, costituito da n. 9 (nove) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che oggetto del citato parere n. 373/2022 è "[...] *l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, relativa a "Collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: progetto esecutivo Variante di Falconara"*];

CONSIDERATO che con il predetto parere n.373/2022 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che:

- “[...] nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo;
- non sono chiaramente evidenziate le variazioni progettuali rispetto alla variante 2016 né analizzati gli aspetti ambientali [...]”;
- “[...] ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, la documentazione presentata non è sufficiente per valutare se sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante relative a Collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: progetto esecutivo "Variante di Falconara", siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]"

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica, ai sensi dell’articolo 169, comma 4, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. della sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 del citato articolo 169, per l’approvazione, direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, della proposta di variante “*Collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: Variante di Falconara*”;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 373 del 27 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, non sussistono le condizioni di cui al comma 3, dell’articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., perché la proposta di variante “*Collegamento della linea Orte - Falconara con la linea Adriatica Nodo di Falconara - 1° lotto funzionale: Variante di Falconara*”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Articolo 2

Disposizioni finali

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 373 del 27 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 373 del 27 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, verrà notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., alla Società Italferr S.p.a., al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione Marche, che provvederà a darne comunicazione ai Comuni interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)